

## Petizioni.

**Presidente.** Si dia lettura del sunto delle petizioni.

**Ricci, segretario, legge:**

5318. La Giunta municipale di Trescore Balneario (Bergamo) fa voti sia integralmente rispettata la legge 1° marzo 1886 sulla perequazione fondiaria.

5319. Il Consiglio comunale di Treviso, le Giunte municipali di Miane e di Follina, i Comizi agrari di Vittorio e Valdobbiadene, e la Commissione censuaria di Follina, chiedono sia respinto il disegno di legge, con cui si rinuncia al Catasto estimativo, concesso colla legge 1° marzo 1886.

5320. Le Giunte municipali di Oderzo e di Motta di Livenza e il Consiglio comunale di Meduna di Livenza (Provincia di Treviso), protestano contro il disegno di legge per la sospensione della perequazione fondiaria e chiedono alla Camera di respingerlo.

## Osservazioni sull'ordine dei lavori.

**Presidente.** L'onorevole Giuliani ha facoltà di parlare.

**Giuliani.** Prego l'onorevole presidente di esser meno largo verso gli oratori per lo svolgimento delle interrogazioni. Ieri se ne sono svolte appena due e così ieri l'altro. Siccome nell'ordine del giorno ve ne sono molte e qualcuna che m'interessa, così, continuando di questo passo, esse non potranno venire esaurite.

**Presidente.** Si raccomandi alla discrezione dei suoi colleghi.

**Giuliani.** Perciò mi sono rivolto al presidente.

**Presidente.** Il presidente fa quello che può, ma, pur troppo, ciascun deputato che interroga crede di aver diritto di sorpassare i limiti assegnati dal regolamento.

Bisogna che tutti si persuadano della necessità di osservare il regolamento per non pregiudicare i diritti dei colleghi.

L'onorevole Rizzo ha facoltà di parlare.

**Rizzo.** Ogni giorno si annunziano alla Camera petizioni di municipi, di comizi agrari, di associazioni contro il disegno di legge relativo alla perequazione fondiaria.

Io credo inutile di chiedere l'urgenza di queste petizioni e l'invio di esse alla Com-

missione eletta dagli Uffici per esaminare quel disegno di legge, perchè a ciò provvede il regolamento.

**Presidente.** Tutte le partecipazioni di qualunque forma, ma più specialmente quelle in forma di petizioni, si trasmettono alla Commissione.

**Rizzo.** Sta bene.

**Pullè.** E le telegrafiche?

**Presidente.** Le telegrafiche anche si spediscono alla Commissione, ma non hanno carattere ufficiale.

Ho creduto opportuno anzi di avvertire certi municipi, che hanno mandato comunicazioni telegrafiche, che le rimandino nella forma indicata dal regolamento, cioè nella forma delle petizioni.

**Pullè.** Ringrazio l'onorevole presidente di questo schiarimento.

## Congedi.

**Presidente.** Hanno chiesto un congedo per motivi di famiglia, gli onorevoli: Piovene, di giorni 4; De Amicis, di giorni 3; Luzzati Ippolito, di giorni 10. Per motivi di salute, l'onorevole Bracci, di giorni 4.

(Sono conceduti).

## Interrogazioni.

**Presidente.** Passiamo alle interrogazioni.

Mi raccomando, anche per l'incitamento avuto testè da un egregio collega, che gli oratori si contengano strettamente e rigorosamente nei limiti prescritti dal regolamento.

Per prima viene l'interrogazione dell'onorevole Trinchera al ministro dell'interno « sui fatti avvenuti in Ostuni, e sui provvedimenti che il Governo intenda adottare per pacificare quella popolazione. »

L'onorevole sotto-segretario di Stato per l'interno ha facoltà di parlare.

**Galli, sotto-segretario di Stato per l'interno.** L'ultimo telegramma, che su quei fatti fu mandato dal prefetto, ha la data di questa mattina.

In esso il prefetto dichiara, che, dopo le turbolenze, avvenute nei giorni di domenica e di lunedì scorsi, il paese si mostra completamente pacificato.

Aggiunge che egli farà tutto il possibile per ottenere la conciliazione degli animi; e